



Per stopOPG buone le intenzioni del Ministero su attuazione recente legge "Giustizia penale": alleggerire il carico delle Rems, rivedere doppio binario ...

- [Documenti](#)
- [OPG superamento](#)

Nella scheda - consultabile sul sito web del [Ministero della Giustizia](#) - che illustra la recente legge delega sulla Giustizia penale sono fornite indicazioni, in buona parte condivisibili, su come attuare la legge nella parte che riguarda le Rems e le misure di sicurezza. In coerenza con gli [Ordini del Giorno](#) approvati in Parlamento la scheda dichiara esplicitamente che "l'effetto di tali modifiche sarà proprio quello auspicato dell'alleggerimento del carico delle Rems" e ancora "in caso di capacità ridotta, l'abolizione del doppio binario ...". **La scheda invece non è condivisibile** laddove sembra rinunciare alla possibilità di eseguire misure non detentive anche per coloro che versino in stato di infermità psichica sopravvenuta, di vizio parziale di mente e per coloro che sono sottoposti alla misura di sicurezza provvisoria. stopOPG, conferma la disponibilità al confronto.

[La scheda del Ministero della Giustizia commentata con le note di stopOPG](#)

"Delega al Governo in materia di regime di procedibilità per taluni reati, di revisione delle misure di sicurezza e del casellario giudiziale

Quanto al delicato tema del superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari in favore delle residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (c.d. Rems), il Governo mira a prevedere la destinazione alle residenze di esecuzione delle misure di sicurezza (Rems) in via prioritaria per i condannati per i quali sia stato accertato in via definitiva lo stato di infermità al momento della commissione del fatto, da cui derivi il giudizio di pericolosità sociale. (nota 1 di stopOPG: indicazione condivisibile ma nel testo c'è un errore: non è corretto riferirsi a "condannati" in quanto si tratta di "persone prosciolte e destinatarie di una misura di sicurezza")

Mentre per coloro che versino in stato di infermità psichica sopravvenuta, di vizio parziale di mente e per coloro che sono sottoposti alla misura di sicurezza provvisoria, mira a prevedere la collocazione prioritaria presso sezioni specializzate degli Istituti penitenziari atti ad assicurare trattamenti terapeutici e riabilitativi che tengano conto delle peculiari esigenze di cura di ciascun soggetto. (nota 2 di stopOPG: indicazione condivisibile, con la precisazione della nota 3)

Tale scelta trova la sua ratio nella necessità di bilanciare l'esigenza di tutela della salute della persona, che viene allocata in un ambiente, pur all'interno del circuito penitenziario, dedicato all'osservazione e all'assistenza psichiatrica, in grado di garantire la continuità terapeutica, con quella della sicurezza sociale, che si realizza mantenendo in ambito intramurario tutti quei soggetti per i quali non sia stato ancora accertato in modo definitivo lo stato di malattia. (nota 3 di stopOPG: qui va precisato che deve sempre essere valutata l'opportunità di eseguire misure non detentive).

Non è da trascurare, inoltre, come l'effetto di tali modifiche sarà proprio quello auspicato dell'alleggerimento del carico delle Rems che renderà possibile una migliore gestione personalizzata dei pazienti e un più idoneo rapporto tra operatori ed internati.

Ciò posto, è poi apprezzabile è l'indicazione di delega relativa al superamento del rigido concetto di infermità mentale per aprire alla rilevanza anche dei disturbi della personalità, sebbene la giurisprudenza abbia già fatto grandi passi avanti in questa direzione. (nota 4 di stopOPG: la questione va approfondita)

Si dettano ancora deleghe per riformare la disciplina delle misure di sicurezza personali, prevedendo, **in caso di capacità ridotta, l'abolizione del doppio binario** e l'introduzione di un trattamento sanzionatorio finalizzato al superamento delle condizioni che hanno ridotto la capacità dell'agente, anche mediante il ricorso a trattamenti terapeutici o riabilitativi. Il tema trattato è particolarmente delicato, pari è stata l'attenzione posta nella formulazione dei principi di delega." (nota 5 di stopOPG: indicazione condivisibile)